

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 1 di 8

## **KINETIC CONTROL: diagnosi della disfunzione meccanica e riabilitazione della stabilità della colonna lombare e il tronco**

### **PRESENTAZIONE**

Questo corso prende in esame i concetti e le teorie relative alla stabilità dinamica e all'equilibrio muscolare della colonna lombare e del tronco. Comprende un'analisi pratica che mira ad individuare la relazione che vi è tra il dolore meccanico e la posizione, l'allineamento e il pattern di movimento della schiena. Riprende l'anatomia, la biomeccanica e le funzioni della colonna lombare, descrivendo dettagliatamente le strategie di valutazione e riabilitazione per problemi associati ad una flessione, estensione e/o rotazione non controllata. Il corso passa in rassegna i diversi tipi di postura lombare e mostra la valutazione pratica dell'allineamento e del movimento dinamico. Il mantenimento della correzione è ottenuto con la riabilitazione del sistema della stabilità a livello di un singolo segmento e/o a livello globale e con l'integrazione funzionale specificamente per ogni paziente. Questo corso si propone infine di mettere in luce strategie di riabilitazione che permettono di prendere decisioni cliniche appropriate.

Durante il corso ci sarà una dimostrazione pratica, da parte dell'insegnante, circa la valutazione e l'impostazione del piano di trattamento di un paziente.

### **ORARI:**

**I Giornata:** 8.30 – 13.00 14.00 – 18.00

**II Giornata:** 8.30 – 13.00 14.00 – 17.30

**III Giornata:** 8.30 – 13.00 14.00 – 17.30

**IV Giornata:** 8.30 – 13.00 14.00 – 18.00

### **DOCENTE:**

**Ft Francesco Cantarelli**, Kinetic Control Accredited Tutor, docente con titolo ufficiale

### **DOCENTI SOSTITUTI:**

**Ft Giulio Valagussa**, Kinetic Control Accredited Tutor, docente con titolo ufficiale

**Ft Elisangela Bof**, Kinetic Control Accredited Tutor, docente con titolo ufficiale

### **SEDE:**

Hotel Petrarca

Montegrotto Terme (PD)

### **OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE DI EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA A CUI FA RIFERIMENTO L'ATTIVITÀ FORMATIVA:**

formazione finalizzata all'utilizzo ed all'implementazione delle linee guida e dei percorsi diagnostico-terapeutico

### **OBIETTIVI DEL CORSO:**

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 2 di 8

**OB1 – Fare acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di:** stabilità dinamica e funzionale e disequilibrio muscolare della colonna lombare e del tronco e la riabilitazione

**OB2 – Fare acquisire abilità manuali, tecniche e pratiche relative a:** valutare la funzione muscolare e riallenare il ruolo specifico del muscolo correggendo la disfunzione e l'instabilità funzionale della colonna lombare e del tronco

**OB3 – Fare migliorare le capacità relazionali e comunicative:** disfunzioni del movimento valutazione e ragionamento clinico nel management

**OB4 – Fare acquisire competenze per l'analisi e la risoluzione dei problemi nei vari contesti:** risoluzione di casi clinici presentati in seduta plenaria per un corretto approccio nel proprio ambito professionale

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE PREVALENTI:**

##### **A1 – LEZIONE MAGISTRALE**

**A2 - LEZIONE FRONTALE STANDARD CON DIBATTITO TRA DISCENTI ED ESPERTO :** la presente metodologia didattica viene scelta per stimolare il pubblico all' interazione con il docente sulle nozioni teoriche apprese ed al confronto con lo stesso sul proprio bagaglio professionale lavorativo.

**B1 - DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI :** il docente esegue le tecniche come dimostrazione per il successivo lavoro a coppie di esecuzione pratica delle manovre stesse

**C1 - ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE :** I partecipanti svolgono le manualità precedentemente dimostrate dal docente

**B2 - PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE DI PROBLEMI O DI CASI DIDATTICI IN GRANDE GRUPPO :** Il docente da dimostrazione di come possano essere efficacemente integrate ed utilizzate le tecniche apprese nel corso mediante la valutazione ed il trattamento di un caso clinico reale in seduta plenaria

**C3 - LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO :** i partecipanti sono invitati a riflettere su casi clinici didattici per effettuarne la valutazione ed ipotesi di trattamento. Durante tutte le giornate di corso inoltre, i partecipanti avranno un caso clinico "tipo" ed il lavoro su di esso sarà integrato durante il proseguo delle lezioni e attività pratiche, in modo da poter integrare ed aggiornare le proprie conoscenze nel corso dell'evento stesso.

**MATERIALE DIDATTICO CONSEGNATO AI PARTECIPANTI:** ampia dispensa relativa ai contenuti teorici e alle manualità illustrate durante il corso, correlata da opportuni ed aggiornati riferimenti bibliografici.

**METODO DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:** il partecipante sarà sottoposto ad un test scritto di 10 domande a risposta multipla per verificare l'apprendimento delle nozioni teoriche espresse durante il corso.

Il test si considera superato qualora il partecipante risponda correttamente almeno all'80% delle stesse.

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 3 di 8

**DESTINATARI e NUMERO DI PARTECIPANTI PREVISTO:**

Fisioterapisti e titoli equipollenti, per un massimo di 24 partecipanti, che abbiano già frequentato il **BLOCCO 1** dei corsi Kinetic Control, relativo all'introduzione al Metodo.

**ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROCESSO DI APPRENDIMENTO SUCCESSIVA ALL'EVENTO**

Il docente titolare e i docenti sostitutivi del corso in oggetto, hanno dato la disponibilità ad effettuare dei feedback a distanza di tempo sulla formazione rilasciata durante l'evento a partire dall'ultimo giorno di corso sino ad un massimo di un anno temporale dallo stesso.

Essa consiste principalmente su richieste di delucidazioni rispetto alle nozioni teoriche, allo svolgimento di determinate manovre pratiche e può consistere anche in forma di consultazione rispetto a valutazione di pazienti particolarmente problematici.

**PROGRAMMA NEL DETTAGLIO**

<b><u>I GIORNATA DI CORSO</u></b>			
<b><u>Obiettivi educativi della sessione:</u></b>			
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Revisione dei concetti principali relativi alla disfunzione di movimento</li> <li>2. Ragionamento clinico e valutazione secondo Kinetic Control</li> <li>3. Movimenti attivi e controllo della direzione dei movimenti</li> </ol>			
Orari	LEZIONE	METODOLOGIA DIDATTICA	DURATA
8.30 – 9.00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI</li> <li>• CONSEGNA DEL MATERIALE DIDATTICO</li> </ul>		
9.00 – 10.00	Revisione delle disfunzioni di movimento	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	1 ORA
10.00 – 10.30	Revisione delle disfunzioni di movimento	LEZIONE FRONTALE STANDARD CON DIBATTITO TRA DISCENTI ED ESPERTO (A2)	30 MINUTI
10.30 – 10.45	Coffee Break		
10.45 – 11.30	RAGIONAMENTO CLINICO E VALUTAZIONE	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	45 MINUTI
11.30 – 12.00	Adattamento posturale e allineamento	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	30 MINUTI
12.00 – 12.15	Adattamento posturale e allineamento	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
12.15 – 13.00	Adattamento posturale e allineamento	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	45 MINUTI
13.00 – 14.00	<b>PRANZO</b>		
14.00 – 14.15	MOVIMENTI ATTIVI-FLESSIONE, ESTENSIONE, ROTAZIONE, LATEROFLESSIONE	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	15 MINUTI

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 4 di 8

14.15 – 14.30	MOVIMENTI ATTIVI-FLESSIONE, ESTENSIONE, ROTAZIONE, LATEROFLESSIONE	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
14.30 – 15.00	MOVIMENTI ATTIVI-FLESSIONE, ESTENSIONE, ROTAZIONE, LATEROFLESSIONE	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	30 MINUTI
15.00 – 16.00	CONTROLLO DELLA DIREZIONE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	1 ORA
16.00 – 16.30	CONTROLLO DELLA DIREZIONE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	30 MINUTI
16.30 – 18.00	CONTROLLO DELLA DIREZIONE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	1 ORA 30 MINUTI

## II Giornata

### **Obiettivi educativi della sessione:**

- 1.** Disfunzione della stabilità in estensione e rotazione
- 2.** Controllo della posizione neutra

Orari	LEZIONE	METODOLOGIA DIDATTICA	DURATA
8.30 – 9.00	DISFUNZIONE DELLA STABILITA'	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	30 MINUTI
9.00 – 9.15	DISFUNZIONE DELLA STABILITA' IN ESTENSIONE	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
9.15 – 10.00	DISFUNZIONE DELLA STABILITA' IN ESTENSIONE	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	45 MINUTI
10.00 – 10.30	DISFUNZIONE DELLA STABILITA' IN ESTENSIONE	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
10.30 – 10.45	Coffee Break		
10.45 – 11.15	DISFUNZIONI DELLA STABILITA' IN ROTAZIONE	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	30 MINUTI
11.15 – 12.30	DISFUNZIONI DELLA STABILITA' IN ROTAZIONE	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	1 ORA 15 MINUTI
12.30 – 13.00	DISFUNZIONI DELLA STABILITA' IN ROTAZIONE	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
13.00 – 14.00	Pausa Pranzo		
14.00 – 14.15	DISFUNZIONI DELLA STABILITA' IN ROTAZIONE	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE	15 MINUTI

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 5 di 8

		DEI PARTECIPANTI (B1)	
14.15 – 15.00	DISFUNZIONI DELLA STABILITA' IN ROTAZIONE	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	45 MINUTI
15.00 – 15.30	DISFUNZIONI DELLA STABILITA' IN ROTAZIONE	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
15.30 – 16.00	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Trasverso dell'addome - Multifido lombare	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	30 MINUTI
16.00 – 16.15	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Trasverso dell'addome - Multifido lombare	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
16.15 – 17.00	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Trasverso dell'addome - Multifido lombare	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	45 MINUTI
17.00 – 17.30	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Trasverso dell'addome - Multifido lombare	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI

### **III GIORNATA**

#### **Obiettivi educativi della sessione:**

- 1.** Controllo della posizione neutra, valutazione e riabilitazione
- 2.** Valutazione e trattamento di un paziente: il management in fisioterapia
- 3.** Controllo del movimento attraverso il range

Orari	LEZIONE	METODOLOGIA DIDATTICA	DURATA
8.30 – 8.45	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Psoas (fascicoli posteriori)	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	15 MINUTI
8.45 – 9.00	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Psoas (fascicoli posteriori)	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
9.00 – 9.30	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Psoas (fascicoli posteriori)	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	30 MINUTI
9.30 – 10.00	CONTROLLO DELLA POSIZIONE NEUTRA – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Psoas (fascicoli posteriori)	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 6 di 8

10.00 – 10.15	Coffee Break		
10.15 – 10.30	IL CILINDRO INTEGRATO DELLA STABILITA' LOCALE	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
10.30 – 11.00	IL CILINDRO INTEGRATO DELLA STABILITA' LOCALE	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	30 MINUTI
11.00 – 11.30	IL CILINDRO INTEGRATO DELLA STABILITA' LOCALE	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
11.30 – 13.00	VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DI UN PAZIENTE	PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE DI PROBLEMI O DI CASI DIDATTICI IN GRANDE GRUPPO (B2)	1 ORA 30 MINUTI
13.00 – 14.00	PAUSA PRANZO		
14.00 – 14.45	DISCUSSIONE DEL MANAGEMENT DEL CASO CLINICO	PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE DI PROBLEMI O DI CASI DIDATTICI IN GRANDE GRUPPO (B2)	45 MINUTI
14.45 – 15.30	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: addominali antero-laterali - Stabilizzatori: estensori della schiena - Stabilizzatori: flessori dell'anca - Stabilizzatori: estensori dell'anca	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	45 MINUTI
15.30 – 16.00	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: addominali antero-laterali - Stabilizzatori: estensori della schiena - Stabilizzatori: flessori dell'anca - Stabilizzatori: estensori dell'anca	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	30 MINUTI
16.00 – 17.00	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: addominali antero-laterali - Stabilizzatori: estensori della schiena - Stabilizzatori: flessori dell'anca - Stabilizzatori: estensori dell'anca	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	1 ORA
17.00 – 17.30	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: addominali antero-laterali - Stabilizzatori: estensori della schiena - Stabilizzatori: flessori dell'anca	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

ASSFER	<b>Programma Evento Formativo</b>	
Titolo:		
Rev.:00	Data rev.: 20-03-2009	Pag. Pagina 7 di 8

	- Stabilizzatori: estensori dell'anca		
<b><u>IV GIORNATA</u></b>			
<b><u>Obiettivi educativi della sessione:</u></b>			
<b><u>1. Controllo dell'estensibilità dei mobilizzatori</u></b>			
<b>Orari</b>	<b>LEZIONE</b>	<b>METODOLOGIA DIDATTICA</b>	<b>DURATA</b>
8.30 – 9.00	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: abduttori – rotatori esterni dell'anca - Stabilizzatori: abduttori – rotatori interni dell'anca - Stabilizzatori: adduttori dell'anca	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	30 MINUTI
9.00 – 9.15	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: abduttori – rotatori esterni dell'anca - Stabilizzatori: abduttori – rotatori interni dell'anca - Stabilizzatori: adduttori dell'anca	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
9.15 – 9.45	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: abduttori – rotatori esterni dell'anca - Stabilizzatori: abduttori – rotatori interni dell'anca - Stabilizzatori: adduttori dell'anca	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
9.45 – 10.45	CONTROLLO ATTRAVERSO IL RANGE – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Stabilizzatori: abduttori – rotatori esterni dell'anca - Stabilizzatori: abduttori – rotatori interni dell'anca - Stabilizzatori: adduttori dell'anca	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	1 ORA
10.45 – 11.00	<b>Coffee Break</b>		
11.00 – 11.30	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA' DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Muscoli della Mobilità	LEZIONE MAGISTRALE (A1)	30 MINUTI
11.30 – 11.45	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA' DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Muscoli della Mobilità	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
11.45 – 12.15	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA' DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Muscoli della Mobilità	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
12.15 –	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA'	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI	45

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*

<b>ASSFER</b>	<b>Programma Evento Formativo</b>	
<b>Titolo:</b>		
<b>Rev.:00</b>	<b>Data rev.: 20-03-2009</b>	<b>Pag. Pagina 8 di 8</b>

<b>13.00</b>	DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE - Muscoli della Mobilità	TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	MINUTI
<b>13.00 – 14.00</b>	Pausa Pranzo		
<b>14.00 – 14.15</b>	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA' DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE, Livello Avanzato	DIMOSTRAZIONI TECNICHE SENZA ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DEI PARTECIPANTI (B1)	15 MINUTI
<b>14.15 – 14.45</b>	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA' DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE, Livello Avanzato	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	30 MINUTI
<b>14.45 – 15.30</b>	CONTROLLO DELL'ESTENSIBILITA' DEI MOBILIZZATORI – CONCETTI, VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE, Livello Avanzato	ESECUZIONE DIRETTA DA PARTE DI TUTTI I PARTECIPANTI DI ATTIVITA' PRATICHE O TECNICHE (C1)	45 MINUTI
<b>15.30 - 17.00</b>	RAGIONAMENTO CLINICO E MANAGEMENT DELLE CORREZIONI DELLE DISFUNZIONI	LAVORO A PICCOLI GRUPPI SU PROBLEMI E CASI DIDATTICI CON BREVE PRESENTAZIONE DELLE CONCLUSIONI IN SESSIONE PLENARIA CON ESPERTO (C3)	1 ORA 30 MINUTI
<b>17.00 – 17.15</b>	Valutazione dell'apprendimento dei partecipanti	LEZIONE FRONTALE STANDARD CON DIBATTITO TRA DISCENTI ED ESPERTO (A2)	15 MINUTI
<b>17.15 – 17.30</b>	Somministrazione Indici di Gradimento Consegna attestati di partecipazione		

*Il presente documento è proprietà di ASSFER sas e ne è vietata la divulgazione se non espressamente autorizzata*